

OSSERVATORIO CIVICO SULLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

Roma, 7 marzo 2018

*TONINO ACETI
Coordinatore Nazionale
Tribunale per i Diritti del Malato
di Cittadinanzattiva*



OBIETTIVO

- Raccogliere l'esperienza dei cittadini nel loro rapporto con la figura professionale dell'infermiere

MOBILITATE

- 34 sedi territoriali del Tribunale per i diritti del malato dislocate in 15 Regioni, **1895 cittadini intervistati**

IN COLLABORAZIONE CON

- AISLEC, ALICE ITALIA, AMRI, ANIMO, ASBI, ASSOCIAZIONE PAZIENTI BPCO, FNOPI Roma, GFT (Gruppo Formazione Triage) e UILDM.

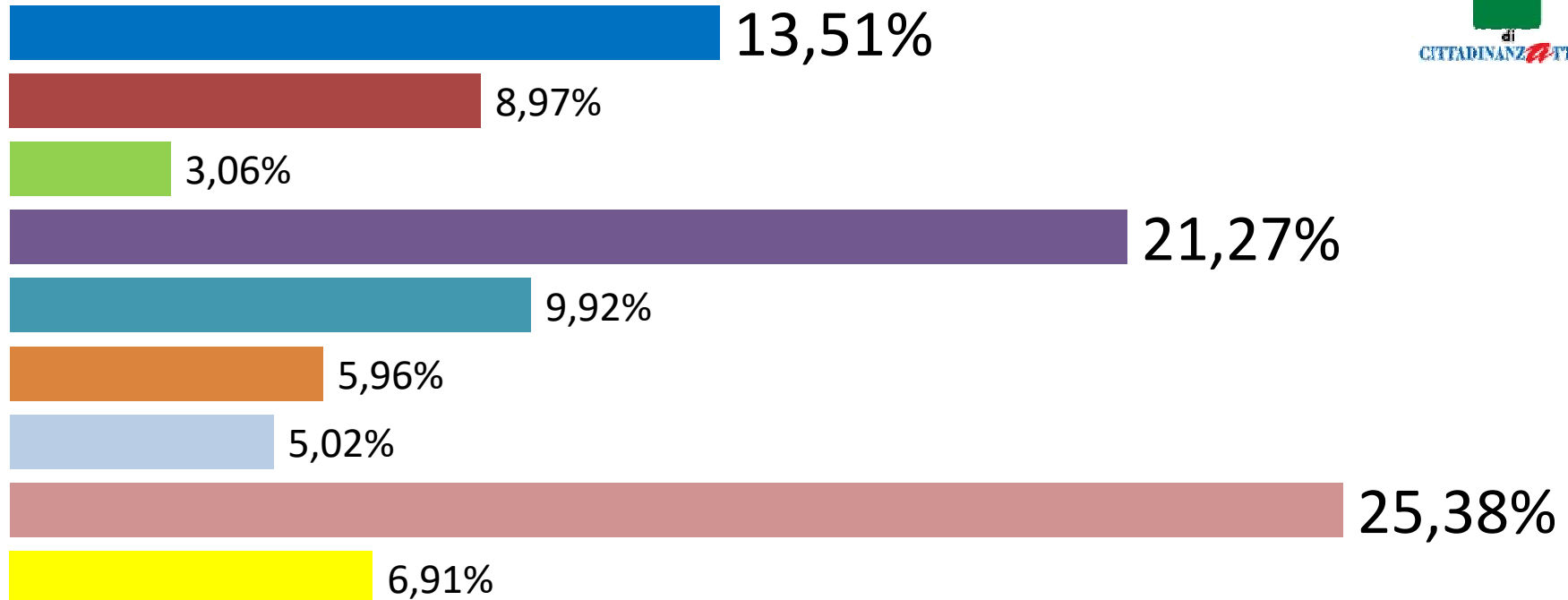


REGIONI Nord 37,20% - Sud 26,97%
Centro 26,70% Isole 9,13%

ETA' 18-25 (6,02%) – 26-40 (16,57%)
41-50 (20,26%) – 51-59 (22,85%)
60 e oltre (34,30%)

SESSO Donne 58,26%
Uomini 41,74%

PROFESSIONE



■ Casalinga 13,51%

■ Dirigente 3,06%

■ Libera/o professionista 9,92%

■ Studente 5,02%

■ Altro 6,91%

■ Operaia/o 8,87%

■ Impiegata/o 21,27%

■ Disoccupata/o 5,96%

■ Pensionata/o 25,38%

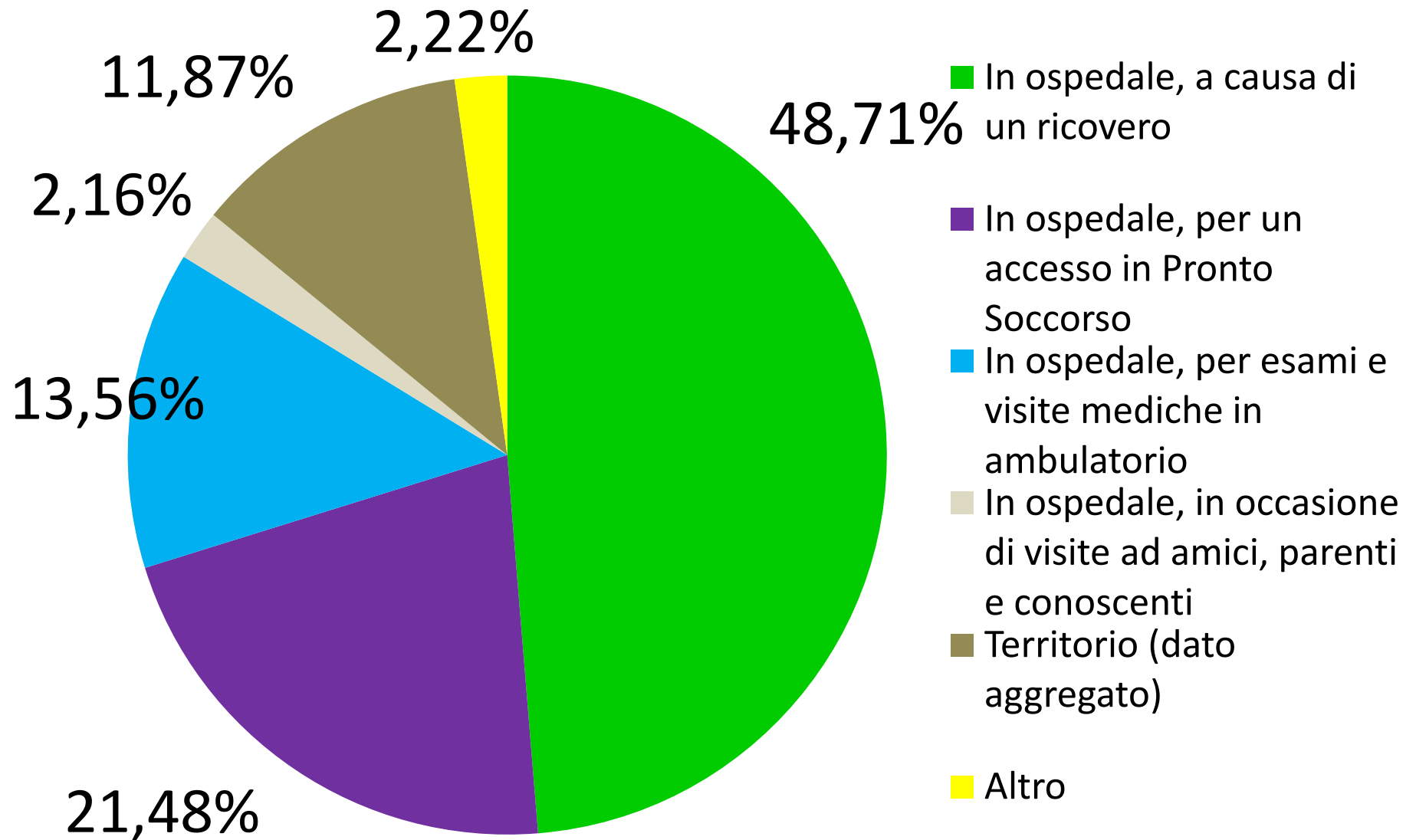
...A raccontare l'esperienza è:

- in circa 3 casi su 5 il **paziente stesso**;

- in 1 caso su 3 un **familiare** di paziente
adulto

- in quasi 1 caso su 10 un **familiare** di
paziente pediatrico

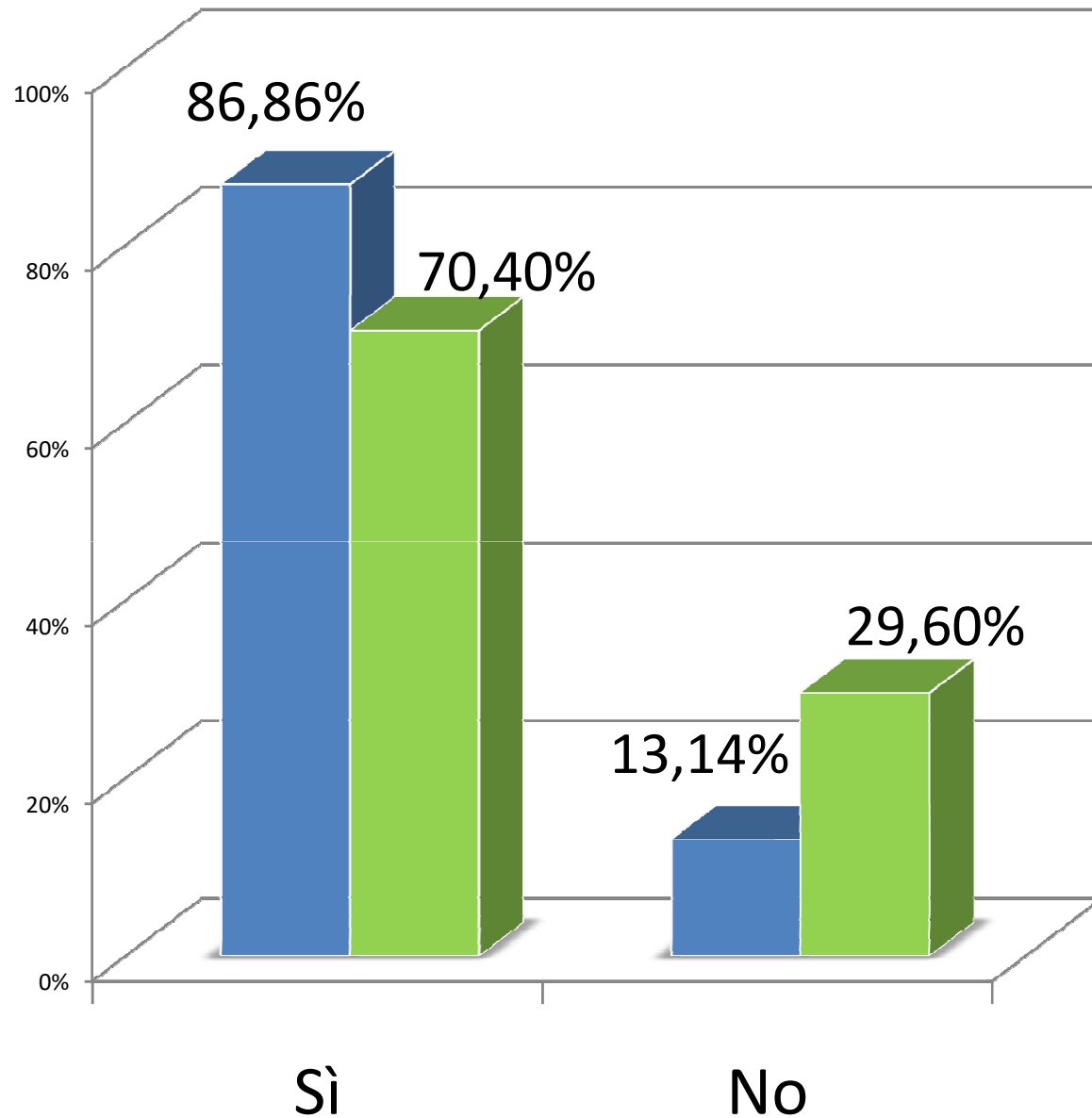
Luogo dell'esperienza



SITUAZIONE PER IL QUALE IL PAZIENTE E' STATO ASSISTITO
(risposte multiple)

| | |
|--------------------------------------------------|---------------|
| Patologia Cronica | 25,99% |
| Patologia Rara | 2,80% |
| Patologia Acuta | 28,63% |
| Patologia Oncologica | 11,73% |
| Disabilità | 3,65% |
| Depressione o altre condizioni di salute mentale | 2,11% |
| Per un esame diagnostico | 12,20% |
| Per un intervento di educazione sanitaria | 1,48% |
| Nessuna patologia | 2,91% |
| Altro... | 15,27% |

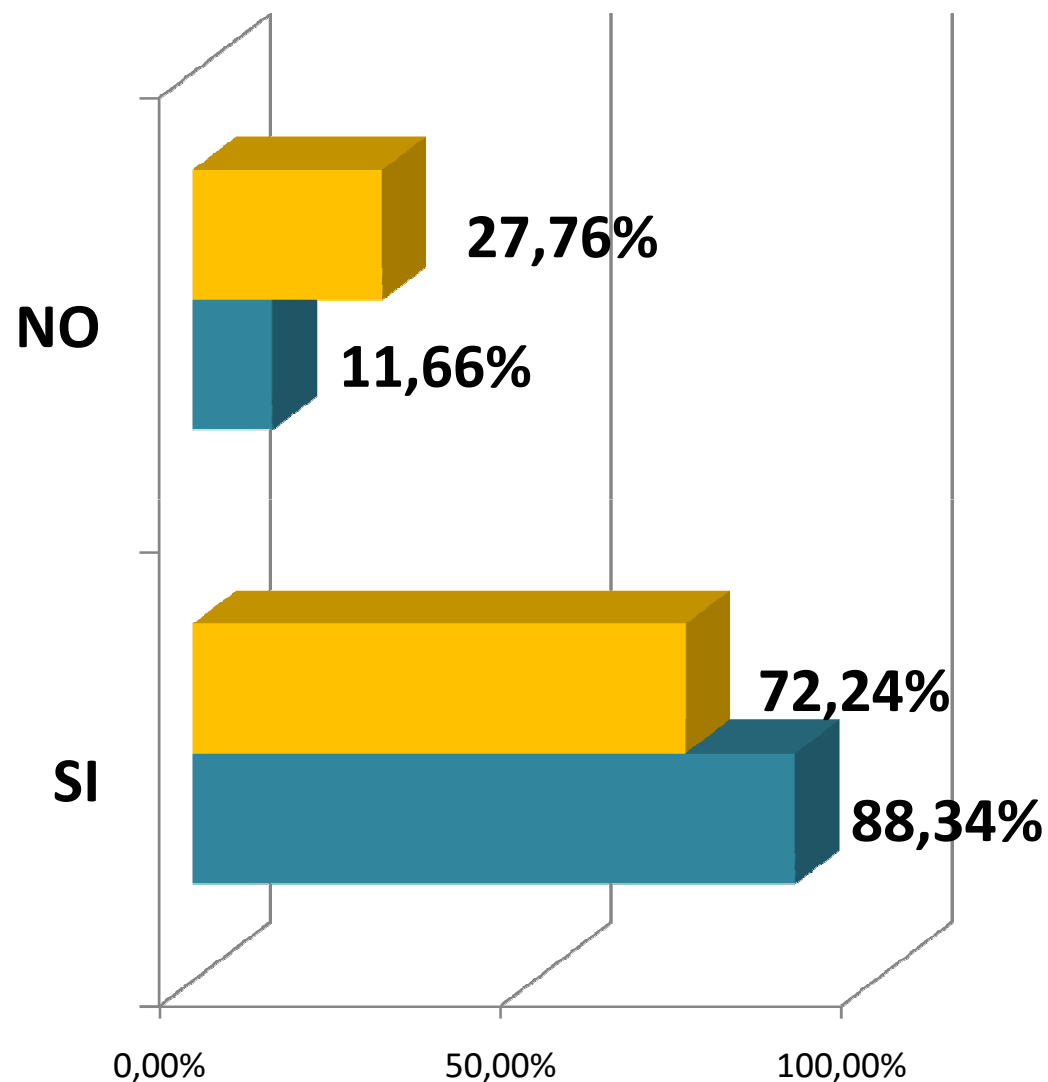
IN QUELLA CIRCOSTANZA....



■ Lei ha avuto la possibilità di riconoscere attraverso elementi identificativi (quali divisa, cartellino) o di presentazione diretta, l'infermiere rispetto altre figure?

■ Lei ha avuto la percezione che l'infermiere si adoperasse per tutelare la privacy e la riservatezza durante i colloqui, le viste e gli esami?

IN QUELLA CIRCOSTANZA....

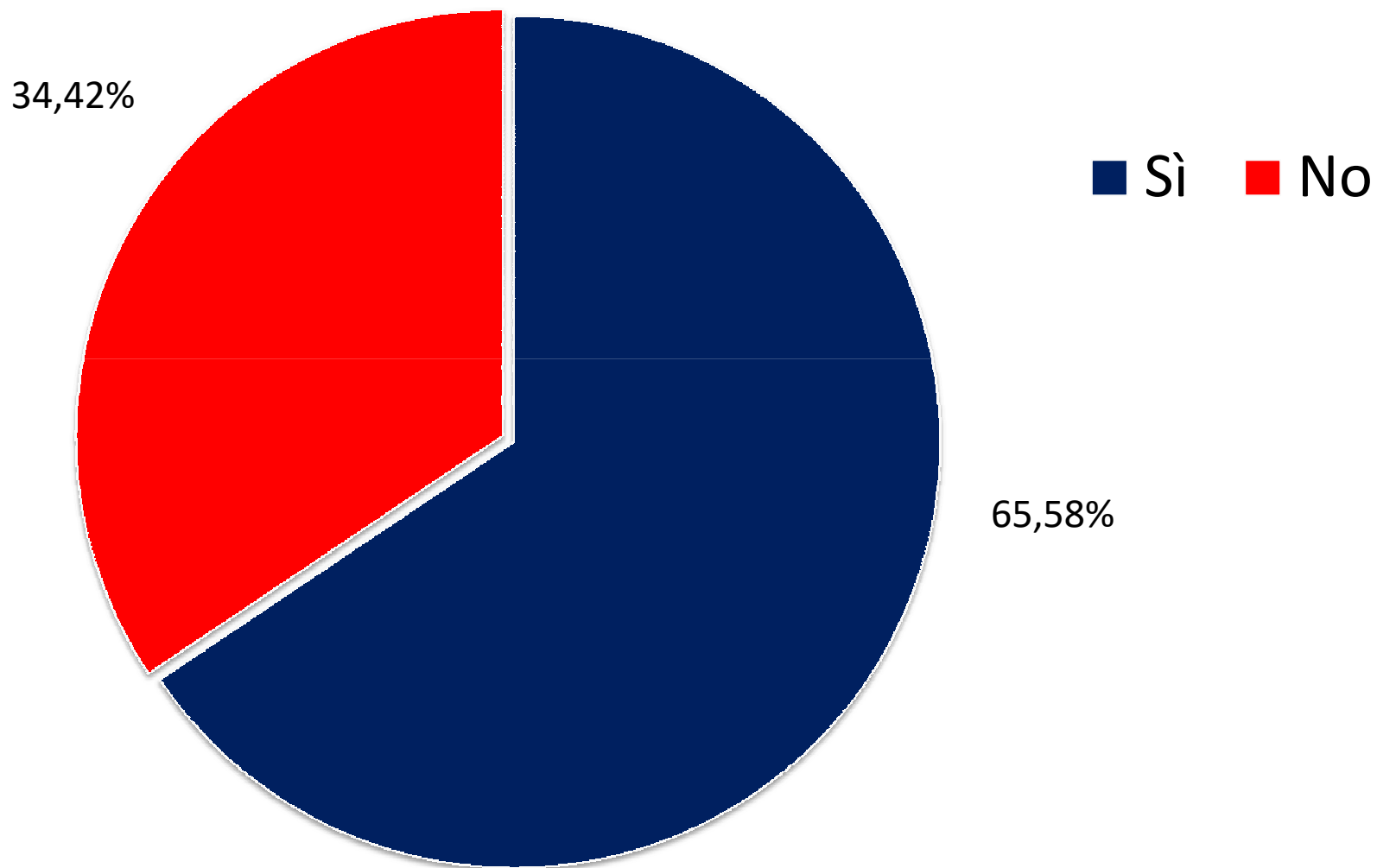


■ L'infermiere è stato disponibile all'ascolto mostrando vicinanza e comprensione anche delle emozioni (timori, ansie).

■ L'infermiere si è rivolto con gentilezza, cortesia.

| Riguardo alle informazioni e alla comunicazione in ambito assistenziale, l'infermiere: | SI | NO |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| Ha dedicato il tempo necessario per informare e rispondere a eventuali domande | 77,76% | 22,24% |
| Ha fornito informazioni chiare e comprensibili. | 80,08% | 19,92% |
| In caso di ritardo o problemi organizzativi, ha informato per tempo e dato aggiornamenti (es. stima dei tempi di attesa). | 51,93% | 48,07% |
| Prima di esami, terapie e trattamenti le ha spiegato cosa stava per fare , gli effetti positivi e possibili effetti negativi (es. fastidio, dolore ecc.) | 72,20% | 27,80% |

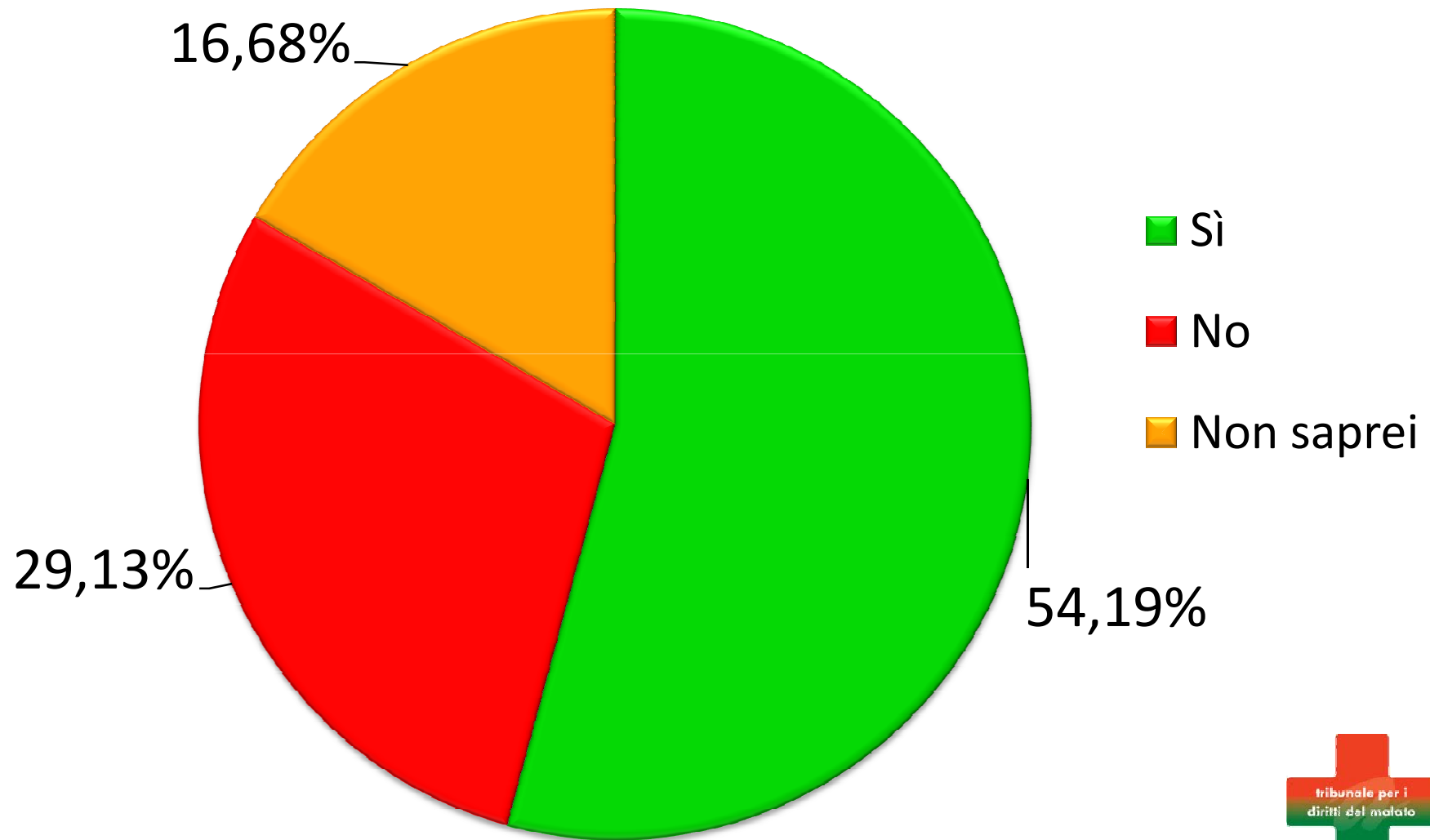
L'infermiere ha educato il paziente/familiari a gestire la patologia ed i trattamenti (a domicilio, sul lavoro, nel tempo libero) con competenza ed autonomia



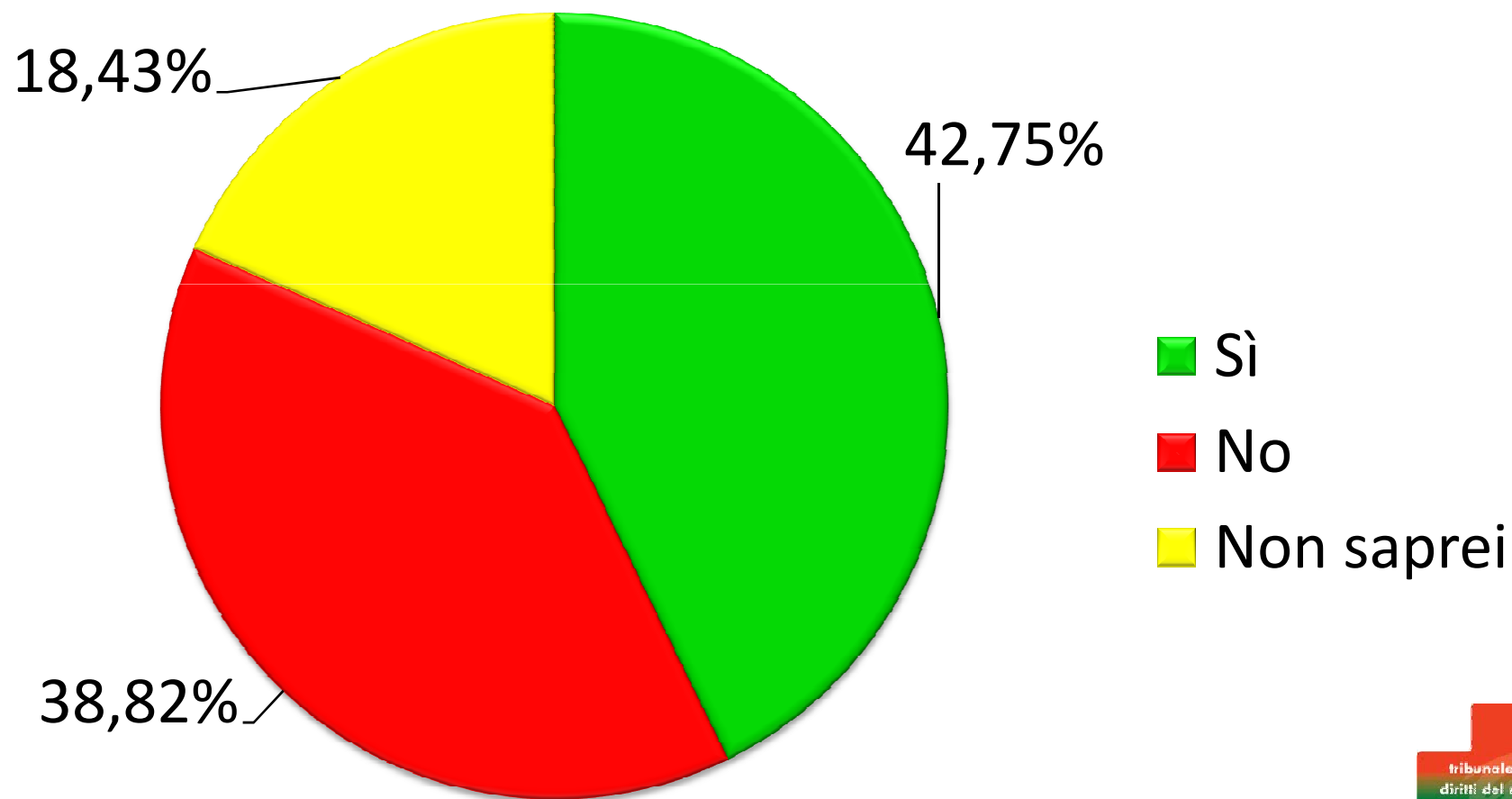


*Ha avuto la percezione che l'infermiere
si sia attivato per:*

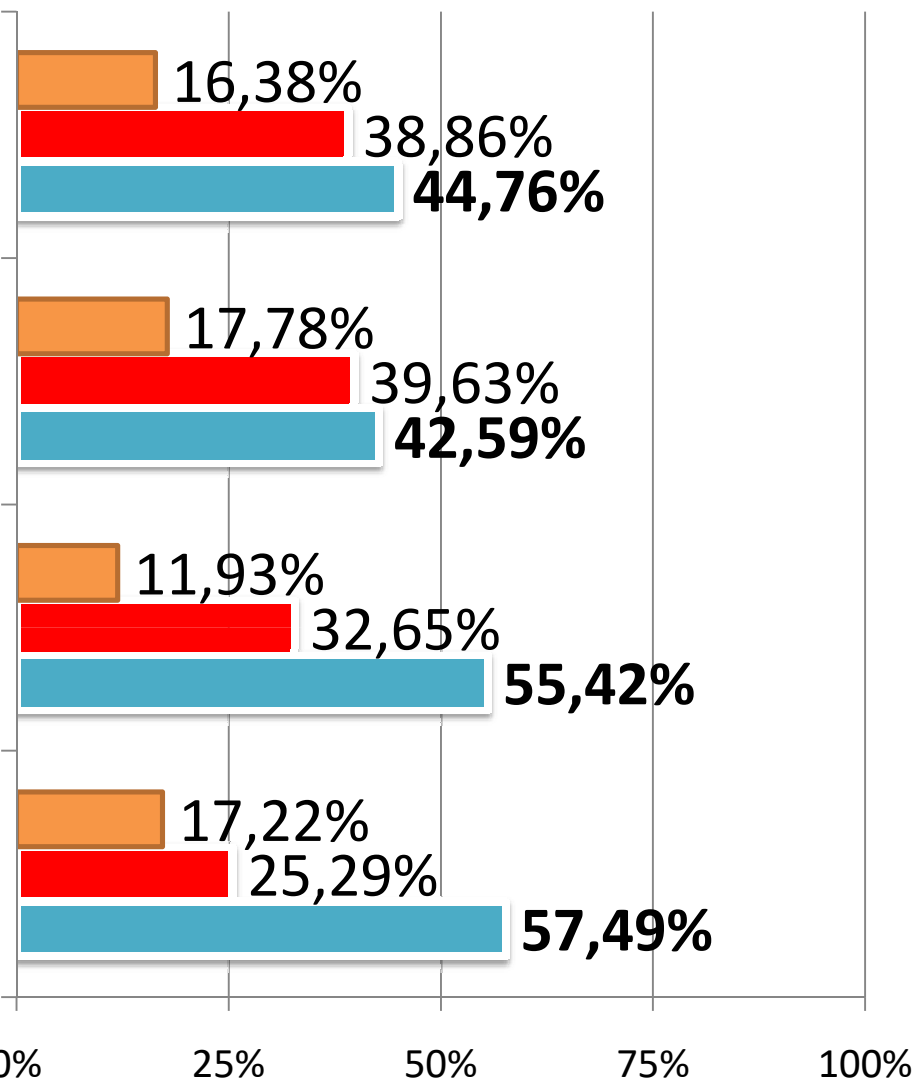
...Valutare e soddisfare i bisogni assistenziali, compresi quelli psicologici e sociali



Formulare un piano di assistenza mirato alla persona, ai suoi bisogni e a quelli della sua famiglia



Fornire orientamento nell'accesso ad eventuali altri servizi, garantendo continuità di assistenza tra ospedale e territorio

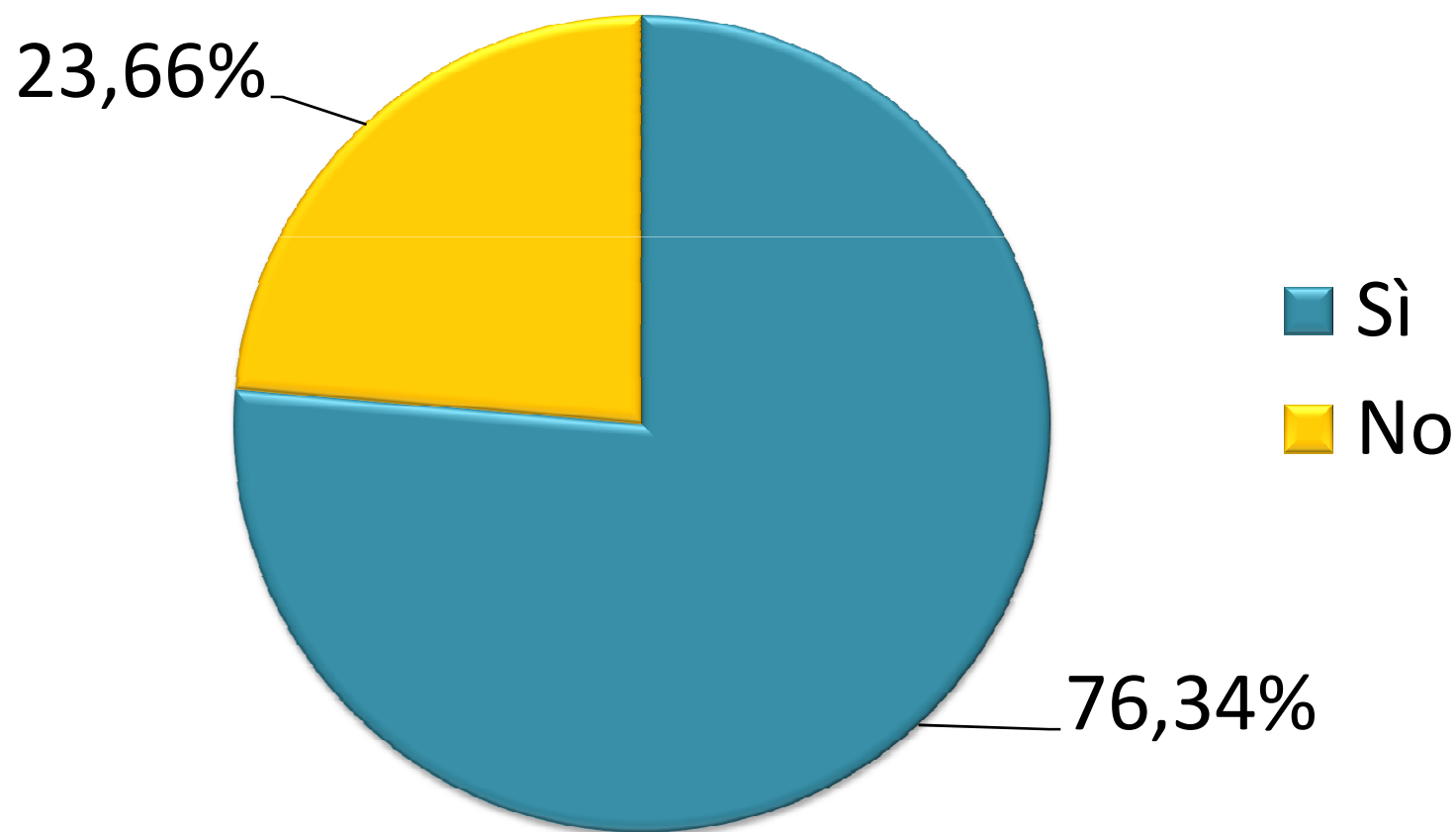


■ Non saprei ■ No ■ Sì

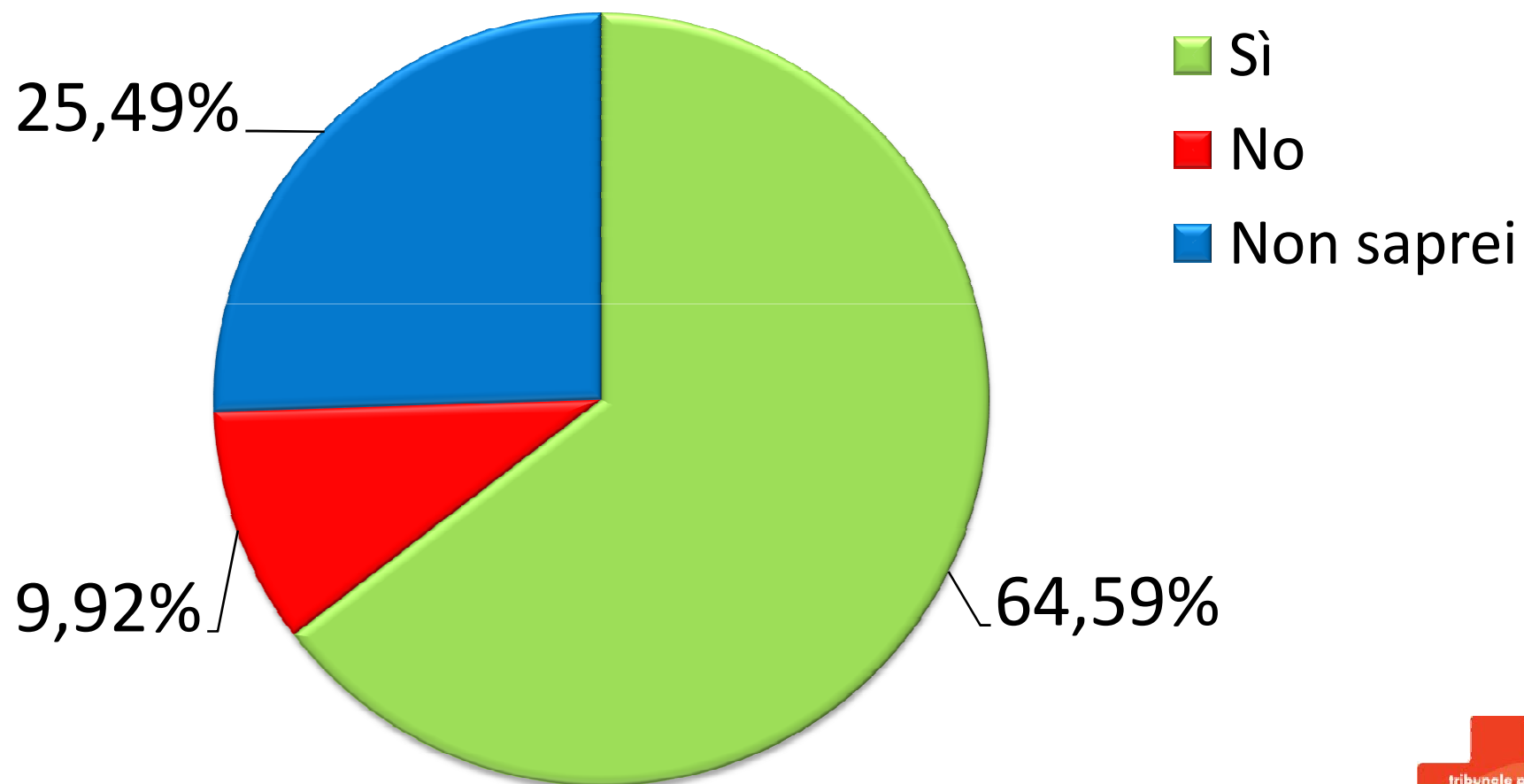
SICUREZZA

| | SI | NO | NON SAPREI |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|------------|
| Prima di eseguire un prelievo di sangue, un'indagine invasiva, l'infermiere ha verificato l'identità del paziente | 83,59% | 16,41% | ////////// |
| L'infermiere ha rispettato le principali norme igieniche (es. avere una divisa pulita, indossare guanti in occasione di medicazioni, ecc.). | 86,75% | 5,17% | 8,07% |

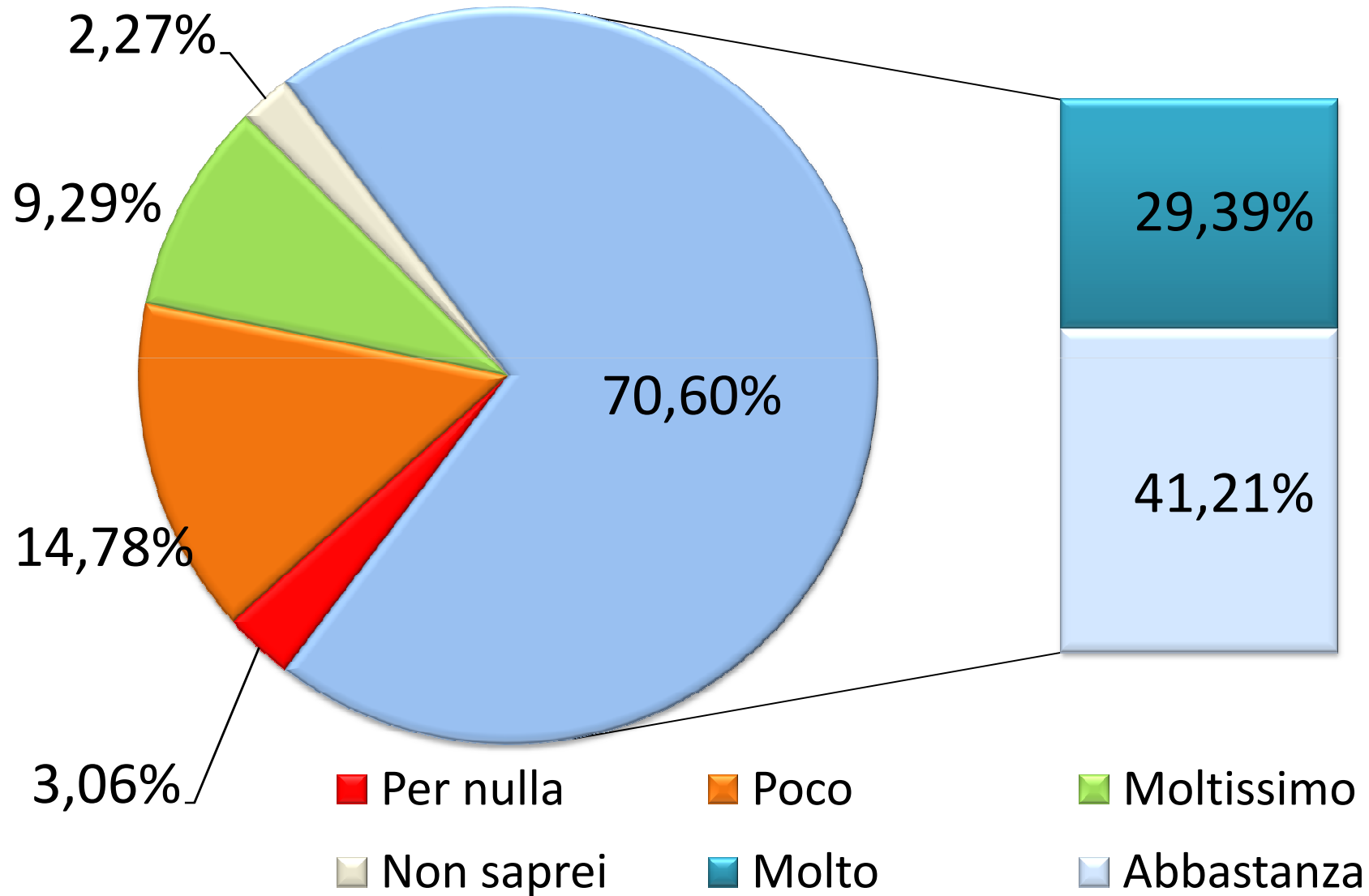
L'infermiere ha indagato la presenza di dolore e in caso affermativo si è attivato, coordinandosi con altri professionisti (medici), per gestirlo in modo tempestivo?



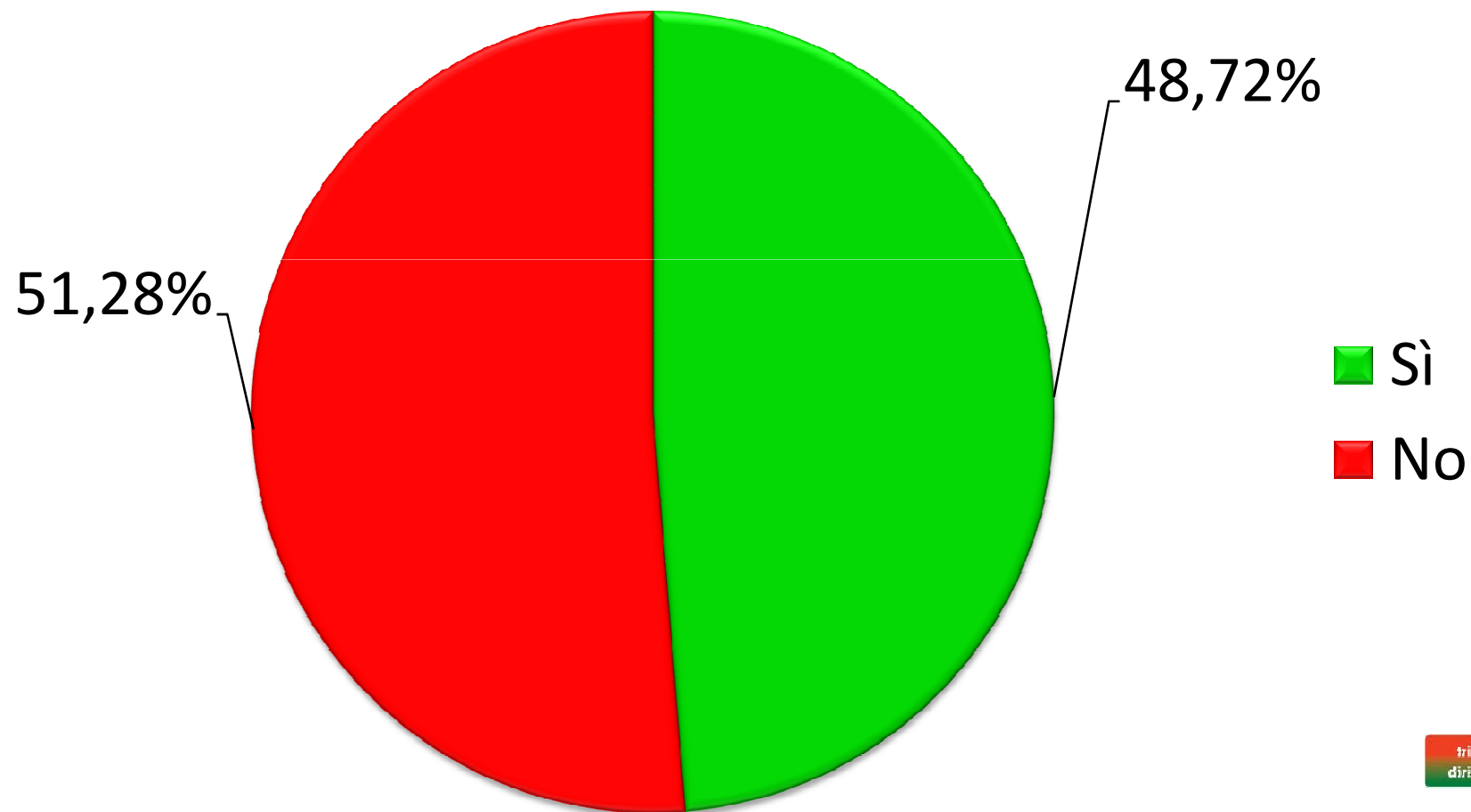
Secondo lei l'infermiere ha lavorato in modo coordinato ed integrato con i medici e gli altri operatori sanitari?



Nel complesso quanto si è sentito sicuro durante l'assistenza infermieristica ricevuta?

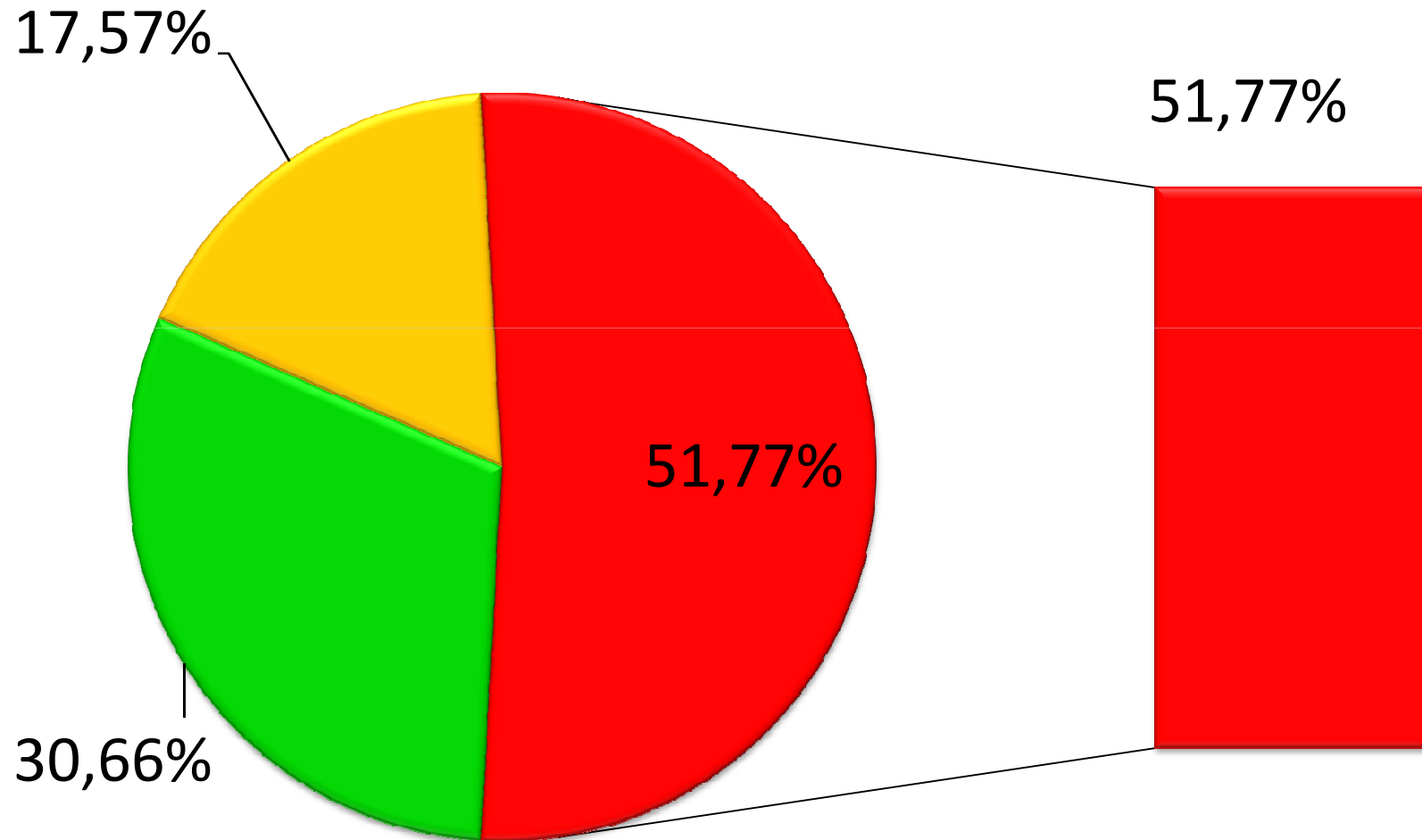


Ha avuto la sensazione che gli infermieri fossero occupati in attività che li allontanavano dall'assistenza vera e propria? (es. attività burocratiche, telefono, ecc.)



Ritiene che il numero degli infermieri fosse adeguato/sufficiente rispetto alle necessità dei pazienti, del reparto/servizio in cui ha avuto esperienza?

■ Sì ■ Non saprei ■ No





A RITENERE INADEGUATO IL NUMERO di INFERMIERI E':

Il **58,29 %** tra coloro che non hanno visto rispettata la propria privacy;

Il **67,42%** tra coloro che hanno considerato l'infermiere poco cortese/gentile;

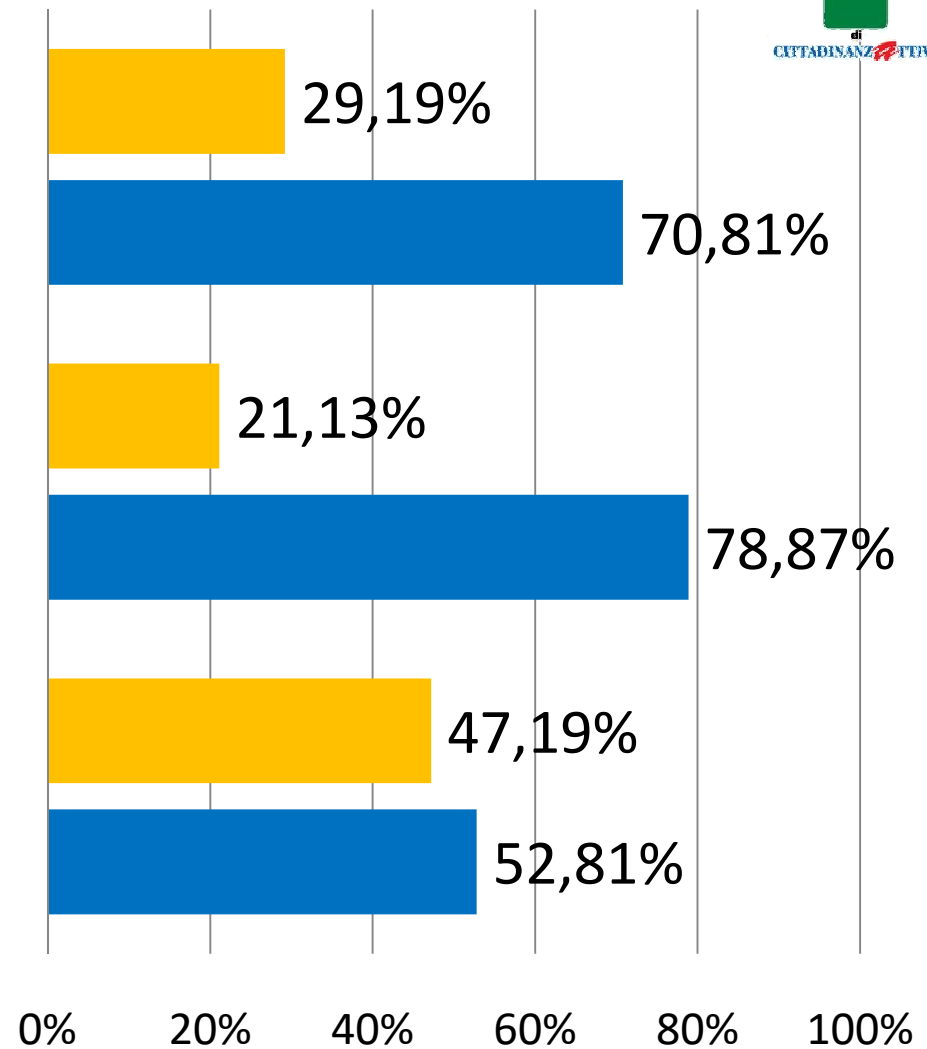
Il **61,60%** tra coloro che non hanno considerato l'infermiere disponibile all'ascolto...;

SA CHE...

**L'infermiere opera in vari
ambiti:
preventivo, curativo, palliativo
e riabilitativo**

Formazione dell'infermiere

**Professione autonoma, non più
ausiliaria del medico, ecc...**



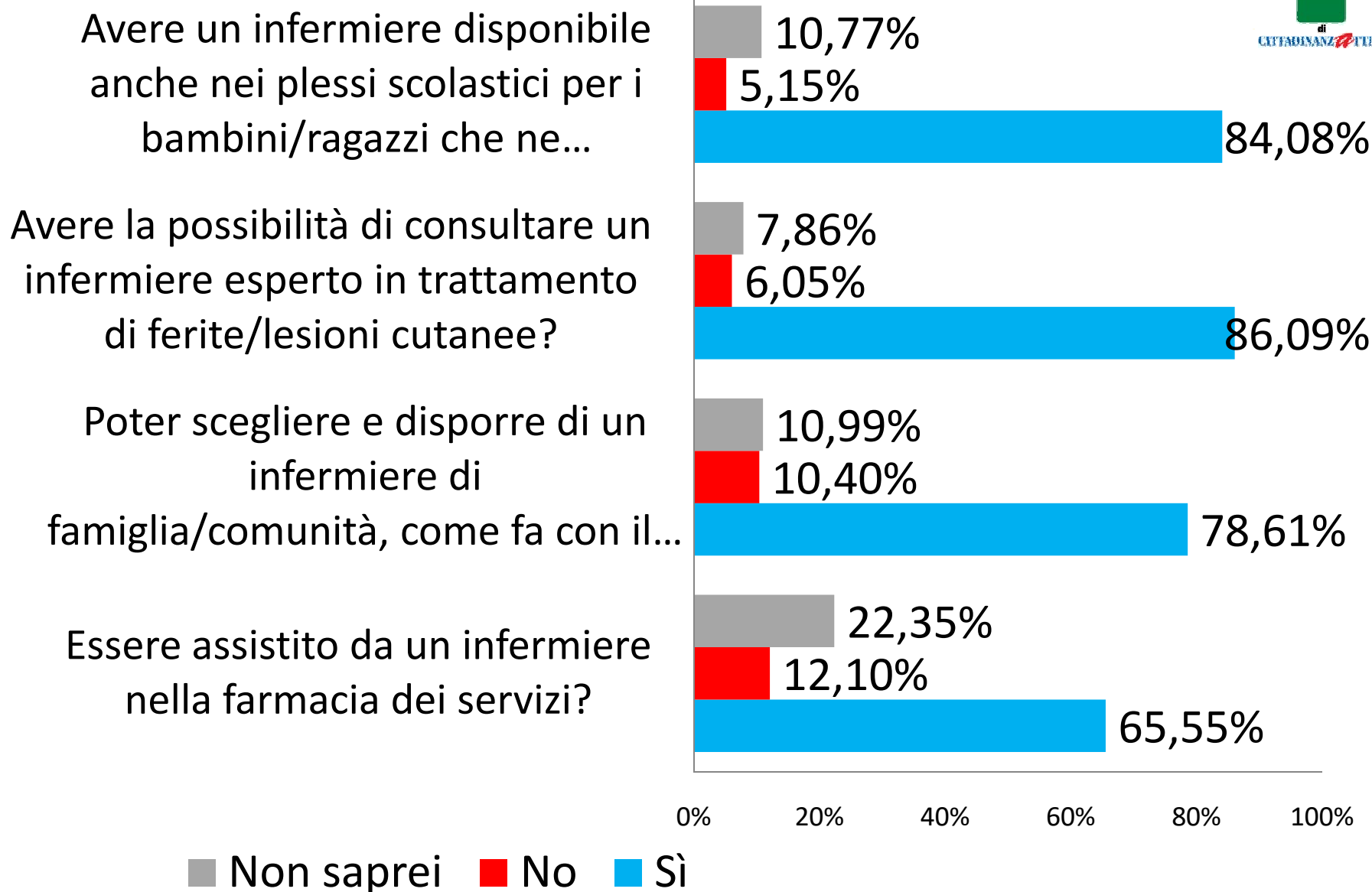
■ NO, non lo sapevo ■ Sì, lo sapevo



Lei sa che tra le **competenze dell'infermiere rivolte ai cittadini/pazienti rientrano:**

| | Sì, lo sapevo | No, non lo sapevo |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|--------------------------|
| Rappresentare un punto di riferimento nell'utilizzo dei servizi sanitari, promuovendo collegamenti tra le diverse figure/strutture sanitarie e sociali che seguono il caso. | 55.68% | 44.32% |
| Accogliere il paziente, valutare la gravità del caso e assegnare il codice di priorità al Pronto Soccorso | 82.86% | 17.14% |
| Supportare la gestione delle terapie farmacologiche anche al fine di migliorare l'aderenza terapeutica. | 67.94% | 32.06% |
| Fornire educazione terapeutica e supporto all'autogestione della patologia e dei trattamenti. | 63.11% | 36.89% |
| Istruire all'utilizzo di apparecchiature e dispositivi, presidi e ausili. | 71.66% | 28.34% |
| Promuovere interventi di educazione sanitaria e sani stili di vita | 55.63% | 44.37% |

Riterrebbe utile:



CONCLUSIONI e PROPOSTE

- I cittadini giudicano positivamente il lavoro degli infermieri
- La professione infermieristica è uno degli ingredienti per la SOSTENIBILITA' DEL SSN
- **INVESTIRE DI PIU'** sulla professione infermieristica:
 1. Organici
 2. + Assistenza – burocrazia evitabile
 3. Assistenza sanitaria territoriale
- **INNOVARE** puntando su:
 1. Infermiere di famiglia
 2. Infermiere nei plessi scolastici
 3. Maggiore protagonismo degli infermieri nelle cronicità e altre fragilità
 4. Infermiere come leva per l'integrazione



- VALORIZZARE di più la professione:
 1. Riconoscendo le competenze, adeguando il governo e l'organizzazione dei servizi;
 2. Co-design dei servizi sanitari insieme ai cittadini;
- SUPERARE la logica dei tempari e dei minutaggi;
- TENERE ALTA L'ATTENZIONE e continuare a lavorare sulla qualificazione del rapporto con la persona, l'empowerment e sull'umanizzazione delle cure;
- RAFFORZARE CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA del ruolo dell'infermiere nella tutela della salute;
- CONTINUARE A LAVORARE attraverso l'Osservatorio civico per «conoscere» e «migliorare»





Grazie!

CITTADINANZA *ATTIVA*